



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 47/49 DEL 29.12.2023

Oggetto: Protezione civile. Concessione di contributi in favore delle autonomie locali, dei soggetti privati e delle attività produttive, comprese quelle agricole, danneggiati, dagli incendi verificatisi in Sardegna nel 2021 nei territori non ricompresi dall'OCDPC n. 789 del 1° settembre 2021. Programma di spesa per gli interventi di cui all'art. 84, comma 1, della L.R. n. 9/2023 - rifinanziamento fondo di cui all'art. 1, comma 6, della legge regionale n. 17/2021, missione 11, programma 02, capitolo SC08.9320. Euro 1.384.000. Bilancio 2023.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, d'intesa con il Presidente e con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, richiama l'art. 1, comma 6, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, che istituisce un fondo speciale, pari a euro 4.000.000, per fronteggiare i danni derivanti dagli incendi, divampati durante la stagione estiva 2021, nei territori non ricompresi nelle disposizioni di cui ai commi 1 e 3, finalizzato all'erogazione di contributi a favore dei soggetti privati quale ristoro dei danni subiti dall'abitazione principale, dai beni mobili e mobili registrati e a favore dei titolari di attività economico-produttive per i danni subiti dagli immobili nei quali si svolge l'attività o dai beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività e per la concessione di contributi a favore degli enti locali per interventi strutturali, con finalità di ripristino delle condizioni normali di vita dei privati cittadini e di ripresa delle attività produttive.

L'Assessore richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 49/52 del 17.12.2021 con la quale veniva approvato il programma di spesa con la ripartizione del citato fondo di euro 4.000.000 tra i territori colpiti, evidenziando al contempo come con la legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, articolo 84, comma 1, sia stata disposta l'autorizzazione, per l'anno 2023, della spesa di euro 2.000.000 quale ulteriore dotazione dello stesso fondo.

L'Assessore riferisce che, a seguito di una ricognizione condotta dagli uffici della Direzione generale della Protezione Civile risultano, in relazione al periodo ed alle aree sopra indicate, ingenti danni al patrimonio pubblico e privato, compreso il settore agricolo che non sono stati oggetto di ristoro. In particolare i comuni di Birori, Decimoputzu, Loiri Porto San Paolo, Monastir, Santu Lussurgiu, Segariu, hanno inviato attraverso il Sistema Informativo di Protezione Civile (SIPC) alla Direzione generale della Protezione Civile una quantificazione dei danni subiti che, a seguito di una prima analisi circa l'ammissibilità degli stessi, nel complesso ammontano a euro 1.384.000.



Sulla base della disponibilità delle risorse nel capitolo di spesa SC08.9320, pari a euro 2.000.000, la Direzione generale della Protezione Civile ha ritenuto ammissibili, in questa fase, tutte le segnalazioni pervenute dai sopra indicati comuni. Il prospetto degli importi ammissibili relativi a ciascun Comune è riportato nell'allegato alla presente deliberazione.

Riguardo alle modalità di erogazione dei contributi per i danni al patrimonio pubblico, l'Assessore ritiene che gli stessi possano essere erogati previa sottoscrizione con il Comune interessato di apposita convenzione di finanziamento ex L.R. n. 8/2018.

Relativamente ai danni al patrimonio privato, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente ritiene che debba essere la Giunta regionale a fornire gli indirizzi per la gestione del Fondo, precisando al riguardo che:

- i contributi possono essere concessi previa presentazione di istanza da parte dei soggetti interessati secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 38/127 del 17 novembre 2023, concernente "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico amministrativa per l'accesso ai contributi ex legge regionale 9 novembre 2015, n. 26, a favore dei soggetti privati per i danni al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive dal 1° dicembre 2021 al 31 dicembre 2025", e per quanto non in contrasto con quanto previsto dalla presente deliberazione;
- la domanda di contributo dovrà essere integrata con una autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto, con riferimento al bene danneggiato dagli incendi, delle "Prescrizioni regionali antincendi" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 15/7 del 23 aprile 2021;
- non saranno concessi risarcimenti per danni alle colture.

Al riguardo interviene il Presidente per rappresentare la necessità di coinvolgere il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale al fine di verificare dietro istanza del Comune interessato se, nei confronti dei soggetti privati che hanno presentato domanda di contributo, risultano irrogate sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.R. n. 8/2016, con riferimento alla campagna antincendi 2021.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale evidenzia che la normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato al settore agricolo, in particolare il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, nel definire "calamità naturali", oltre ai terremoti, le



valanghe, le frane e le inondazioni, le trombe d'aria, gli uragani, le eruzioni vulcaniche, ricomprende gli incendi boschivi di origine naturale; restando pertanto esclusi gli incendi di origine colposa e dolosa.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale precisa, quindi, che nei casi di incendi di origine colposa o dolosa, come nel caso di cui trattasi, gli aiuti a sostegno delle imprese attive nel comparto della produzione primaria possono essere erogati esclusivamente nel rispetto delle condizioni e dei massimali previsti dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo. Analogamente, per le attività economiche non agricole dovrà essere applicato il regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con il Presidente e con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, propone:

- di approvare il programma di spesa di complessivi euro 1.384.000, come riportato nell'allegato alla presente deliberazione, a valere sulle risorse disponibili sul capitolo SC08.9320;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile per l'attuazione del programma di spesa secondo gli indirizzi sopra indicati;
- di dare mandato al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di verificare dietro istanza del Comune interessato se, nei confronti dei soggetti privati che hanno presentato domanda di contributo, risultano irrogate sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.R. n. 8/2016, con riferimento alla campagna antincendi 2021.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, d'intesa con il Presidente e con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il programma di spesa di cui alla tabella riportata nell'allegato alla presente deliberazione, per un importo complessivo di euro 1.384.000, a valere sulle risorse disponibili



- sul capitolo SC08.9320, bilancio regionale 2023;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile di assegnare le risorse per il ripristino dei danni al patrimonio pubblico ai comuni di cui al programma allegato, i quali, entro il corrente esercizio finanziario, dovranno sottoscrivere apposita convenzione di finanziamento ex L.R. n. 8/2018;
 - di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile per l'attuazione dell'allegato programma di spesa relativo ai danni al patrimonio privato, secondo i seguenti indirizzi:
 - a) concedere i contributi previa presentazione di istanza da parte dei soggetti interessati secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 38/127 del 17 novembre 2023, concernente "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico amministrativa per l'accesso ai contributi ex legge regionale 9 novembre 2015, n. 26, a favore dei soggetti privati per i danni al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive dal 1° dicembre 2021 al 31 dicembre 2025", e per quanto non in contrasto con quanto previsto dalla presente deliberazione;
 - b) la domanda di contributo dovrà essere integrata con una autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto, con riferimento al bene danneggiato dagli incendi, delle "Prescrizioni regionali antincendi" di cui alla Delib.G.R. n. 15/7 del 23 aprile 2021;
 - c) non saranno concessi risarcimenti per danni alle colture;
 - d) i contributi concessi alle attività economiche, in considerazione del fatto che gli incendi di cui trattasi sono tutti di origine antropica, saranno erogati nel rispetto e secondo i massimali dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013, per le aziende agricole;
 - di dare mandato al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di verificare dietro istanza del Comune interessato se, nei confronti dei soggetti privati che hanno presentato domanda di contributo, risultano irrogate sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.R. n. 8/2016, con riferimento alla campagna antincendi 2021.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 47/49
DEL 29.12.2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas